LEZIONE 8 DELLA SCUOLA DEL SABATO



4 TRIMESTRE
2026

21 NOVEMBRE
2026

INTERPRETAZIONE DEGLI SCRITTI PROFETICI

«E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano.»

(Luca 24:27)



Sulla strada per Emmaus, Gesù tenne una lezione biblica a due dei suoi discepoli. Non conosciamo il contenuto completo di tale lezione, ma sappiamo quale metodo abbia utilizzato per impartire quella straordinaria lezione biblica che fece ardere il cuore dei suoi discepoli.

Qual è il metodo migliore per studiare le Scritture e diffonderne il messaggio?

In questa lezione ripasseremo diversi metodi utili per lo studio della Bibbia che ci consentiranno di condividere il suo messaggio con veridicità ed efficacia.





- Interpretare la Bibbia con la Bibbia
- Il contesto storico
- Il contesto culturale
- Il contesto letterario
- Individuare il significato del testo
- Studio tematico della Bibbia

INTERPRETARE LA BIBBIA CON LA BIBBIA

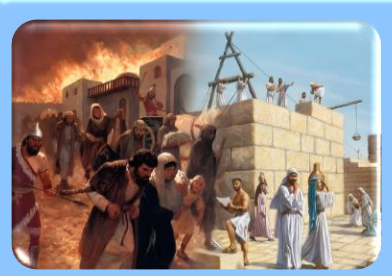
"Poiché è un precetto su precetto, precetto su precetto, regola su regola, regola su regola, un po' qui, un po' là" (Isaia 28:10)

La Bibbia è il suo miglior interprete.



Interpretata nel suo testo originale

Per esempio, Daniele spiega il significato della sua visione cioè che le bestie che vide sono regni (Da 7:3,17)



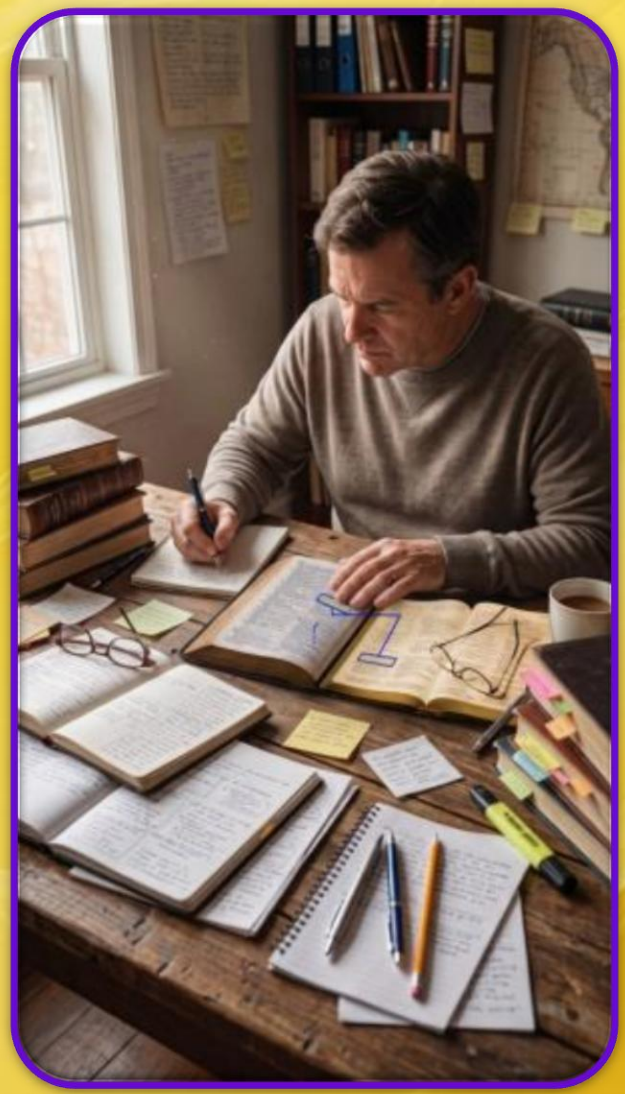
Interpretata da un altro profeta

Esdra interpretò il significato dei 70 anni della profezia di Geremia (Gr 25:11,12; 2 Cr 36:22,23)



Il Nuovo Testamento interpreta l'Antico

Matteo interpretò la nascita di Gesù come il compimento della profezia di Isaia (Is 7:14; Mt 1:22,23)

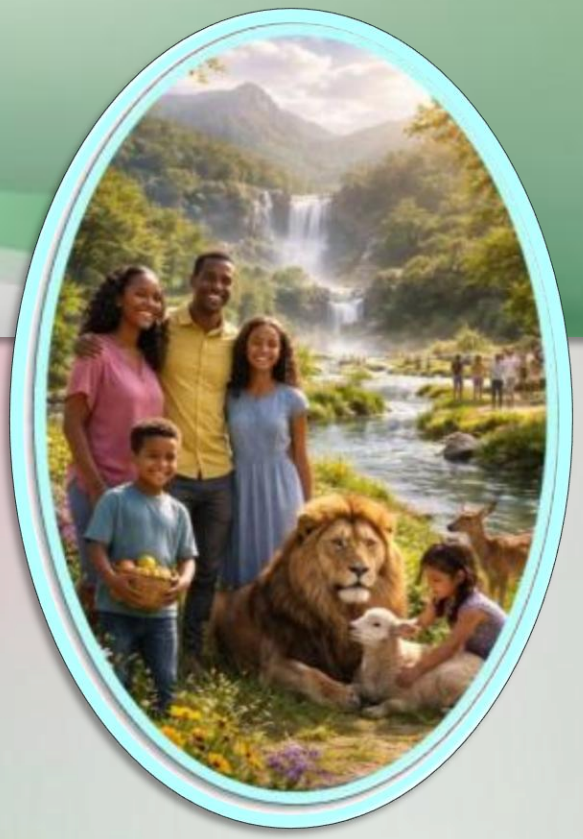


INTERPRETARE LA BIBBIA CON LA BIBBIA

Gesù non solo ha interpretato l'Antico Testamento, ma ne ha rivelato il vero significato, andando oltre il suo significato letterale.



ANTICO TESTAMENTO	AVETE UDITO...	NUOVO TESTAMENTO	IO VI DICO...
Esodo 20:13	Non uccidere	Matteo 5:21,22	Non vi arrabbiate nè insulterete nessuno
Esodo 20:14	Non commettere adulterio	Matteo 5:27,28	Non guarderete una donna per desiderarla
Deuteronomio 24:1	Dare lettera di divorzio alla donna	Matteo 5:31,32	Avrete il divorzio solo per adulterio
Levitico 19:12	Non dirai il falso	Matteo 5:33,34	Non spergiurerete in nessun modo
Levitico 24:20	Occhio per occhio	Matteo 5:38,39	Non contrastate il malvagio
Levitico 19:18	Amerai il tuo prossimo	Matteo 5:43,44	Amate i vostri nemici



IL CONTESTO STORICO

«Non vi sarà più in essa alcun bimbo che viva solo pochi giorni, né vecchio che non compia i suoi giorni; poiché il giovane morirà a cento anni e il peccatore che non giunge ai cento anni, sarà considerato maledetto» (Isaia 65:20)

Moriranno dei bambini e ci saranno dei peccatori nella nuova terra? (Is 65:17-20)

Se interpretata alla luce delle profezie apocalittiche del Nuovo Testamento, la profezia di Isaia non solo è sconcertante, ma anche contraddittoria (Ap 21:1-4).

Dobbiamo comprendere che il contesto storico di Isaia è uno, mentre quello dell'Apocalisse è un altro. Isaia parlava del futuro di Israele quando questo avesse accettato il Messia. Ai tempi di Giovanni, invece, Israele aveva rifiutato il Messia. Il contesto era cambiato.

Se Israele avesse accettato il Messia, ci sarebbe stato un cambiamento significativo: la redenzione e la trasformazione della Terra e dell'umanità sarebbero iniziate gradualmente. I santi avrebbero avuto una vita lunga quanto quella degli alberi (Is 65:22), e gli animali sarebbero meno aggressivi nella Terra Santa (Is 65:25).

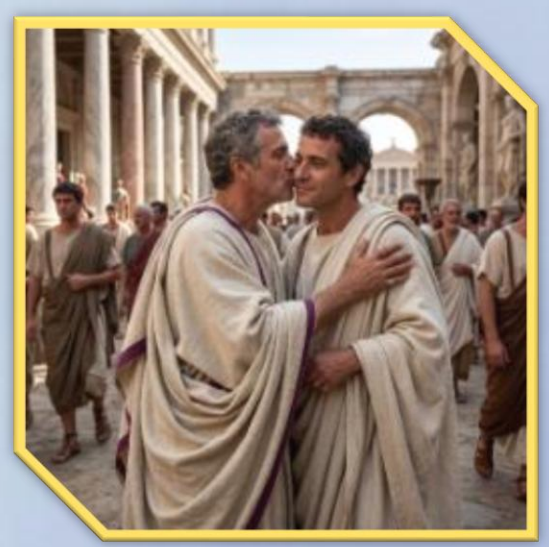
Poi, alla fine, i morti risorgeranno e la morte cesserà di esistere (Is 26:19; 25:8). Solo quest'ultima parte delle profezie di Isaia si adempirà alla lettera, poiché non dipende dalla decisione di Israele.



IL CONTESTO CULTURALE

"Tutti i fratelli vi salutano; salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio." (1ª Corinti 16:20)

Nell'Impero romano, proprio come in molti luoghi al giorno d'oggi, salutarsi con un bacio sulla guancia era una cosa del tutto naturale. In quel contesto culturale, il consiglio di Paolo era corretto (1Co. 16:20).





Tuttavia, nella cultura giapponese – ad esempio – il contatto fisico in pubblico viene generalmente evitato, motivo per cui spesso suscita sorpresa, stupore o imbarazzo nella maggior parte delle persone.


Saluto anglosassone


Saluto tailandese


Saluto tibetano


Saluto neozelandese

Poiché, in quel contesto culturale, seguire il consiglio di Paolo susciterà il rifiuto delle persone, dobbiamo estrapolare il suo consiglio adattandolo al loro contesto.



Se ci troviamo in Giappone o in altre parti del mondo, salutiamoci tra fratelli con il saluto culturalmente appropriato, dimostrando così il nostro affetto fraterno.

IL CONTESTO LETTERARIO

«E gli disse: Se sei il Figlio di Dio, gettati giù, perché sta scritto: "Egli darà ordine ai suoi angeli riguardo a te; ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché non urti col tuo piede in alcuna pietra"» (Matteo 4:6)



Un detto popolare recita: «Un testo senza contesto è un pretesto». In altre parole, utilizzare un testo in modo isolato può portarci a un'interpretazione personalizzata secondo il nostro gusto e, in genere, molto lontana dal corretto insegnamento biblico.

Qual è il contesto di un testo biblico?



Il contesto immediato è costituito dai versetti precedenti e successivi al testo. Un contesto più ampio è il capitolo in cui si trova il testo. Possiamo ampliare ulteriormente il contesto tenendo conto dell'intero libro in cui è contenuto.



Salmo 91:11,12 parla della protezione di Dio dai pericoli esterni. Estrapolando il testo dal contesto e citandolo in modo incompleto, Satana cercò di indurre Gesù a mettersi deliberatamente in pericolo appellandosi a questo testo (Mt 4:6).

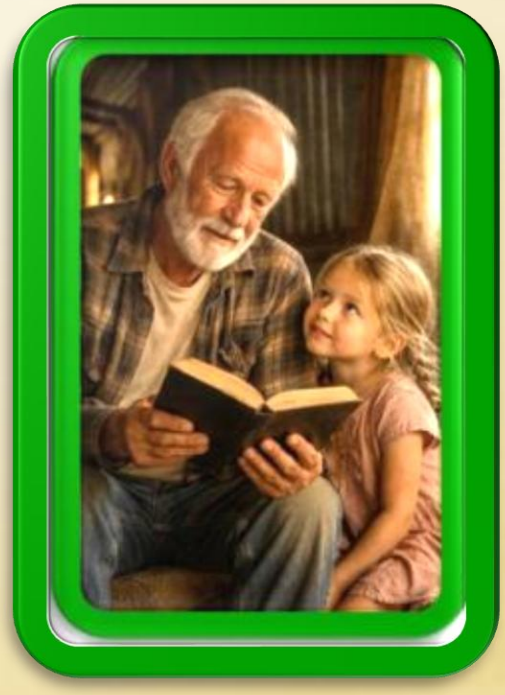
"Per sostenere dottrine errate o abitudini non cristiane, alcuni ricorrono a passi biblici separandoli dal loro contesto, o addirittura citano la metà di un versetto a conferma della loro tesi, mentre il resto del passo scelto ha un significato del tutto diverso. Imitando l'astuzia del serpente, essi si trincerano dietro affermazioni frammentarie, che sembrano sostenere le loro pretese. In questo modo distorcono deliberatamente la Parola di Dio. Altri, dotati di fervida immaginazione, si servono degli esempi e dei simboli della Bibbia e li interpretano secondo la propria fantasia, senza nessun riguardo al fatto che la Scrittura è interprete di se stessa e così espongono le loro argomentazioni facendole passare per insegnamenti della Bibbia."

(E.G. White, *Il gran conflitto*, p. 408)

INDIVIDUARE IL SIGNIFICATO DEL TESTO

«Ed egli disse: "Che cosa sta scritto nella legge? Come leggi?"» (Luca 10:26)





Tutti dovrebbero comprendere la Bibbia da soli. Essa è sufficientemente chiara da permettere a chiunque di comprendere la via della salvezza, ma sufficientemente complessa da rappresentare una sfida costante anche per le menti più brillanti. Le Scritture sono una fonte inesauribile di conoscenza sulla salvezza.

Ma ogni corretta interpretazione del testo biblico deve attenersi a determinate regole:

- **Dovremmo comprendere le parole del testo (se possibile, usando la lingua originale o diverse traduzioni)**
- **Rispettare tutti i contesti del testo (storici, culturali e letterari)**
- **Confrontare con passaggi paralleli (come i vangeli), oppure che trattino lo stesso tema**
- **L'interpretazione finale deve essere concorde con l'insegnamento del resto della Bibbia**

STUDIO TEMATICO DELLA BIBBIA

"E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano." (Luca 24:27)



Per un cristiano, lo studio della Bibbia non è facoltativo. Dobbiamo crescere sempre nella conoscenza della volontà divina, lasciandoci guidare dallo Spirito Santo nello studio della sua Parola (Gv 16:13).

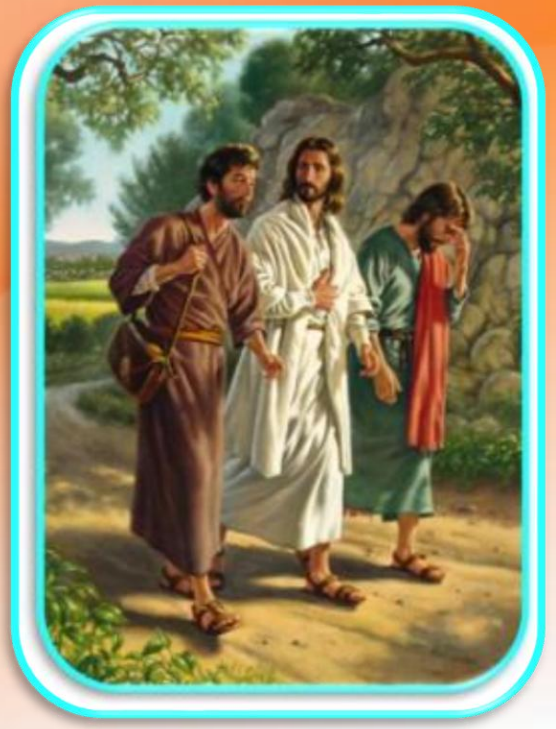


Inoltre, dobbiamo essere «sempre pronti a rispondere a chiunque ci chieda ragione della speranza che è in noi» (ved. 1 P 3:15).

Lo studio tematico della Bibbia ci renderà capaci di trasmettere il messaggio agli altri, sia tenendo studi biblici sia predicando la Parola.



È inoltre importante mantenere un atteggiamento umile per poter trarre beneficio dalle conoscenze bibliche di altre persone dalle quali possiamo imparare.



Sebbene non ne conosciamo il contenuto completo, sappiamo che Gesù tenne una lezione biblica a due persone sulla sua opera messianica, basandosi su diversi passaggi biblici (Lc 24:25-27).

"Alcuni passaggi delle Scritture sono, in realtà, troppo semplici per poter essere fraintesi; ma ce ne sono altri il cui significato non è evidente a prima vista. La Scrittura deve essere confrontata con la Scrittura; occorre una ricerca accurata e una riflessione paziente. E tale studio produrrà ricchi frutti. Proprio come il minatore scopre i filoni di metallo prezioso nascosti sotto la superficie della terra, così anche chi cerca con perseveranza un tesoro nella Parola di Dio trova verità di immenso valore, che rimangono nascoste agli occhi del ricercatore distratto."

(E.G. White, «La nostra elevata vocazione», 18 luglio, libera traduzione)

ALLEGATO: INTERPRETARE I TESTI DI ELLEN G. WHITE

Studiando gli scritti di Ellen G. White dobbiamo seguire le stesse linee guida che adottiamo nello studio dei testi biblici.



Affermazioni come «Bisognerà rendere conto del denaro investito nelle biciclette» (TM 398) vanno interpretate nel contesto storico (il prezzo di una bicicletta nel 1890 equivaleva a diversi mesi di stipendio).



L'uso di paragrafi estrapolati dal loro contesto letterario fa sì che Ellen dica ciò che non ha mai voluto dire, oppure che sostenga una posizione dottrinale contraria a ciò in cui ha creduto e che ha insegnato.



Prima di giungere a una conclusione, dobbiamo esaminare tutto ciò che lei ha insegnato su un argomento specifico, senza limitarci a poche citazioni.

D'altra parte, dobbiamo chiederci: è davvero stata lei a scrivere quello che mi stanno dicendo? Verifica sempre che la citazione sia autentica e esatta (serviti del sito ufficiale: https://egwwritings.org/

EGW WRITINGS®
WHITEESTATE.ORG | ELLENWHITE.ORG